

N. 2858/22 OSAU.



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
**Il Tribunale di Rovigo**

N. 41/2022 Fall.  
N. 56/2022 RGNC  
N. 46/2022 SENT.  
N. 56/2022 REP.

riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati

Dott.	Paola Di Francesco	Presidente
Dott.	Sofia Gancitano	Giudice
Dott.	Benedetta Barbera	Giudice Relatore

nel procedimento per la dichiarazione di fallimento n. 56/2022, promosso da **Siena NPL 2018 S.r.l.** (C.F. 14535321005), e per essa dalla procuratrice **Juliet S.p.a.** (C.F. 01461980524, R.E.A. n. 149681), giusta procura del giorno 31/08/2018 a rogito Dott. Nicola Atlante, (Rep. 57298 / Racc. 29003), rappresentata e difesa dall'Avv. Marco Presenti ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'Avv. Emanuele Soriani, in via Vittorio Veneto n. 176, La Spezia (SP);

**nei confronti di**

**PIANTA di CESARE AUGUSTO PIANTA società a responsabilità limitata semplificata & C. S.A.S.** (C.F. e P.IVA 00040660292), con sede in Porto Viro (RO), via Romea n. 43, e della **socia accomandataria illimitatamente responsabile CESARE AUGUSTO PIANTA società a responsabilità limitata semplificata** (C.F. 01476820293), con sede in Porto Viro (RO), via Romea n. 43;

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

Convocati la ricorrente e i debitori avanti al Giudice delegato ai sensi dell'art. 15, co. 6. L.F.;

accertata la competenza territoriale del Tribunale fallimentare adito, ai sensi dell'art. 9 L.F., avuto riguardo alla sede legale della debitrice;

rilevato che all'udienza prefallimentare del 14.09.2022 per la parte resistente nessuno è comparso;



rilevato che la notificazione del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza di convocazione della società debitrice Pianta di Cesare Augusto Pianta società a responsabilità limitata semplificata & C. s.a.s. e della socia accomandataria Pianta di Cesare Augusto Pianta società a responsabilità limitata semplificata veniva eseguita con deposito dell'atto presso la casa comunale, a seguito del mancato esito positivo della notifica presso l'indirizzo di posta elettronica della debitrice risultante dal registro delle imprese e della successiva notifica a mezzo dell'ufficiale giudiziario presso la sede della società Pianta di Cesare Augusto Pianta società a responsabilità limitata semplificata & C. s.a.s. e della socia accomandataria Pianta di Cesare Augusto Pianta società a responsabilità limitata semplificata;

rilevato che - accertata l'irritualità della notifica della istanza di fallimento e del decreto di fissazione dell'udienza prefallimentare nei confronti della socia accomandataria Cesare Augusto Pianta società a responsabilità limitata semplificata, in quanto tale incumbente nei confronti dei soci illimitatamente responsabili deve essere compiuto nelle forme ordinarie e, dunque, ai sensi degli artt. 137 ss. cod. proc. civ., atteso che l'art. 147 L.F. non è richiamato dall'art. 15, co, 3 L.F. (v. Cass., sez. VI-1, ord. 14 marzo 2018 n. 6378) - con decreto del 26/09/2022 il Giudice delegato per la trattazione del procedimento disponeva la rinnovazione della notifica del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza nelle forme ordinarie ex artt. 137 ss. c.p.c. nei confronti della socia accomandataria Cesare Augusto Pianta società a responsabilità limitata semplificata;

rilevato che, a seguito dell'esito negativo della nuova notifica eseguita ai sensi dell'art. 145 c.p.c. alla socia accomandataria Cesare Augusto Pianta società a responsabilità limitata semplificata, è emerso che Cesare Augusto Pianta, legale rappresentante della predetta società, è deceduto in data 2/07/2018;

rilevato che Siena NPL 2018 S.r.l. ha provveduto in data 14/10/2022 a formulare istanza ex artt. 78 ss. c.p.c. per la nomina di un curatore speciale della società Cesare Augusto Pianta Società a responsabilità limitata semplificata ai fine della notifica alla stessa del ricorso per la dichiarazione di fallimento e del pedissequo decreto di fissazione dell'udienza;



rilevato che, con decreto depositato in data 20/10/2022, il dott. Paolo Loato è stato nominato curatore speciale della società Cesare Augusto Pianta società a responsabilità limitata semplificata;

rilevato che il ricorso ed il decreto di fissazione dell'udienza di convocazione del debitore sono stati ritualmente notificati a mezzo pec al suddetto curatore speciale;

rilevato che all'udienza del 9/11/2022 Siena NPL 2018 S.r.l. ha insistito per l'accoglimento dell'istanza di fallimento e il curatore speciale della socia accomandataria Cesare Augusto Pianta società a responsabilità limitata semplificata ha depositato le dichiarazioni fiscali della medesima e della debitrice Pianta di Cesare Augusto Pianta Società a responsabilità limitata semplificata & C. s.a.s. con riferimento all'anno di imposta del 2014, nonché un bilancio di verifica della debitrice, sempre relativo all'anno di imposta del 2014;

considerato che la debitrice Pianta di Cesare Augusto Pianta società a responsabilità limitata semplificata & C. s.a.s. con atto in data 23/10/2013 si è trasformata da società in nome collettivo (Pianta di Cesare Augusto Pianta & C. Snc) in società in accomandita semplice, nominando socia accomandataria la società Cesare Augusto Pianta società a responsabilità limitata semplificata;

richiamato il principio affermato dalla suprema corte, secondo cui la trasformazione di una società da un tipo ad un altro previsto dalla legge, sebbene connotato da personalità giuridica, non si traduce nell'estinzione del soggetto trasformato e nella creazione di un nuovo soggetto in luogo del precedente, ma configura una vicenda meramente evolutiva e modificativa del medesimo soggetto, la quale comporta soltanto una variazione di assetto e di struttura organizzativa, senza incidere sui rapporti processuali e sostanziali che fanno capo all'originaria organizzazione societaria (cfr. Cass. n. 10332/2016, in caso di trasformazione di una s.n.c. in s.a.s., con riferimento alla liquidazione della quota agli eredi del socio deceduto);

rilevato che Siena NPL 2018 S.r.l. è titolare dei crediti ad essa ceduti da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. (nella quale Banca Antonveneta S.p.a. si è fusa per incorporazione) in forza del contratto di cessione di crediti stipulato in data 20/12/2017, di cui all'avviso di cessione, pubblicato ai sensi del combinato disposto



degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 e dell'art. 58 T.U.B., nella Gazzetta Ufficiale del 23/12/2017 - Parte Seconda n. 15 (v. doc. 4 di parte ricorrente);

considerato che il credito della ricorrente nei confronti della società in accomandita semplice debitrice, dell'importo di complessivi € 443.790,27, è sufficientemente provato, in quanto:

- il credito di € 41.671,01, saldo debitore derivante dal contratto di conto corrente n. 14682 stipulato da Pianta di Cesare Augusto Pianta & C. Snc con Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a. in data 11.06.2001, è dimostrato dal contratto di conto corrente (doc. 5) e dalla certificazione ex art. 50 TUB (doc. 7);
- il credito di € 369.701,94 è rimasto insoddisfatto nella procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 89/2013 R.G. Es. del Tribunale di Rovigo, promossa nei confronti di Pianta di Cesare Augusto Pianta & C. Snc in forza del contratto di mutuo fondiario stipulato dalla stessa con Banca Antonveneta S.p.a. in data 18/10/2007 (v. doc. 8 contratto di mutuo fondiario; doc. 9 certificazione ex art. 50 TUB e conteggio del credito relativo al contratto di mutuo fondiario; doc. 12 progetto di distribuzione della procedura esecutiva immobiliare n. 89/2013 R.G. Es. del Tribunale di Rovigo);
- € 32.417,32, quale credito residuo derivante dal contratto di *interest rate swap* stipulato da Pianta di Cesare Augusto Pianta & C. Snc con Banca Antonveneta S.p.a. in data 18/10/2007 (v. doc. 10 contratto *interest rate swap*);

ritenuto che la debitrice è imprenditore commerciale, in quanto la sua attività d'impresa ha ad oggetto "la compravendita di beni immobili effettuata su beni propri";

considerato che i debiti scaduti e non pagati di Pianta di Cesare Augusto Pianta società a responsabilità limitata semplificata & C. s.a.s. risultano certamente di importo superiore al limite di € 30.000,00 di cui all'art. 15, ult. co. L.F.;

ritenuto che non ricorrono le condizioni di esonero dal fallimento della impresa debitrice, ai sensi dell'art. 1, co. 2 L.F., in quanto è onere della parte resistente eccepire e provare il possesso congiunto dei requisiti indicati alle lett. a), b) e c);

considerato, quanto al requisito oggettivo della sussistenza dello stato di insolvenza di



cui all'art. 5 L.F., che lo stato di irreversibile dissesto della debitrice si evince da plurimi indici:

- la rilevante esposizione debitoria di Pianta di Cesare Augusto Pianta società a responsabilità limitata semplificata & C. s.a.s. nei confronti della ricorrente;
- l'infruttuosità dell'azione esecutiva immobiliare iscritta al n. 89/2013 R.G.Es. del Tribunale di Rovigo, promossa dalla Banca Monte dei Paschi di Siena nei confronti di Pianta di Cesare Augusto Pianta & C. Snc;
- le iscrizioni pregiudizievoli rilevate a carico della società Pianta Di Cesare Augusto Pianta Società a Responsabilità Limitata Semplificata & C. S.A.S. (v. doc. 13);
- la cessazione dell'attività d'impresa risultante dall'abbandono della sede sociale, come emerge dalla relata di notifica dell'istanza di fallimento, nella quale l'Ufficiale giudiziario ha riferito di aver trovato il domicilio chiuso e che mancava l'indicazione della società debitrice;

ritenuto, pertanto, che sussistono tutti i presupposti di cui agli artt. 1 e 5 L.F. per l'apertura del fallimento di Pianta di Cesare Augusto Pianta società a responsabilità limitata semplificata & C. s.a.s. e del conseguente fallimento della socia accomandataria Pianta di Cesare Augusto Pianta società a responsabilità limitata, ai sensi dell'art. 147 L.F.;

#### **P. Q. M.**

dichiara il fallimento di **PIANTA DI CESARE AUGUSTO PIANTA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA & C. S.A.S.** (C.F. e P.IVA 00040660292), con sede in Porto Viro (RO), via Romea n. 43, e di **CESARE AUGUSTO PIANTA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA** (C.F. 01476820293), con sede in Porto Viro (RO), via Romea n. 43, in qualità di socia accomandataria della società Pianta di Cesare Augusto Pianta Società a Responsabilità Limitata Semplificata & C. S.a.s.

#### **NOMINA**

Giudice Delegato la **dott.ssa Benedetta Barbera** e Curatore **l'Avv. Alessandra**



**Sichirollo**, che ha svolto attività di difensore della procedura fallimentare di Pianta Alexander N.Reg. Fall. 38/2021 ed è stata individuata in base alle caratteristiche ed attitudini professionali emergenti dai precedenti analoghi incarichi svolti presso questo Tribunale, adeguate alle caratteristiche della procedura prevedibili in base ai dati sin qui acquisiti;

**ORDINA**

al legale rappresentante della fallita di depositare entro tre giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, nella Cancelleria fallimentare di questo Tribunale

**DISPONE**

che il curatore proceda, ai sensi dell'art. 84 della L.F., all'immediata apposizione dei sigilli su tutti i beni mobili che si trovino presso la sede principale dell'impresa, nonché su tutti gli altri beni della fallita ovunque essi si trovino e che, non appena possibile, rediga l'inventario a norma del successivo art. 87 L.F.

**FISSA**

il giorno **15/03/2023 alle ore 12:30** per lo svolgimento dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, che avrà luogo davanti al predetto Giudice Delegato

**ASSEGNA**

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali su cose in possesso del fallito, termine perentorio fino a trenta giorni prima della data dell'adunanza di cui sopra per la trasmissione delle domande di ammissione al passivo dei crediti e di restituzione o rivendicazione di beni mobili e immobili all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore indicato nell'avviso di cui all'articolo 92 L.F., avvisando che le domande presentate dopo la scadenza del suddetto termine ed entro dodici mesi dal deposito



del decreto di esecutività dello stato passivo verranno trattate come domande tardive a norma dell'art. 101 della L.F.

**DISPONE**

che della sentenza sia effettuata notifica al debitore a cura della Cancelleria entro il giorno successivo al deposito ai sensi dell'art. 137 c.p.c. ed eventualmente presso il domicilio eletto dal medesimo, nonché comunicazione per estratto al Curatore ed al creditore istante ai sensi dell'art. 136 c.p.c.

che la presente pronuncia sia annotata al Registro delle Imprese ove l'impresa ha sede legale e che a tale fine il Cancelliere provveda, nel giorno successivo al deposito della sentenza, alla trasmissione in via telematica dell'estratto della pronuncia al predetto ufficio

**AUTORIZZA**

la prenotazione a debito ex art. 146 T.U. 115/02.

Rovigo, 14/11/2022

Il Giudice Estensore  
*Benedetta Barbera*

Il Presidente  
*Paola Di Francesco*

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Rovigo il 22 NOV 2022

ASSISTENTE GIUDIZIARIO  
*Mariela Mori*

